

Sommario

Come i Magi: cercare, adorare, pronti a cambiare strada!	3
Natale, una vocazione al contrario	4
Cari amici ci scrivono da Cascia e Roccapiorena	6
Il ricordo riconoscente di Mons. Giovanni Baloire	8
La Casa della carità, sulla strada per essere prossimi	10
Il nuovo “banco oggetti”	11
Le porte di bronzo del Santuario	12
«Vieni! Seguimi!»	14
La gioia di annunciare il Vangelo nella quotidianità	16
Gaudete et exsultate: la classe media della santità	18
Il dono della nascita di un figlio	20
Cronaca del Santuario	22



In copertina: *L'Annunciazione della Vergine* (particolare), fa parte dei quattro grandi mosaici che adornano gli altari laterali del Santuario di Santa Rita e rappresentano i Misteri Gaudiosi del Rosario e con le vetrate delle due finestre, costituiscono il ciclo completo della Natività e dell'infanzia di Gesù,

I mosaici, che misurano ciascuno m. 1,90 x 2,90 circa, sono stati realizzati nel periodo 1952-1953 dalla ditta Castaman di Venezia, ma non si conosce il nome dell'artista che ne ha disegnato i cartoni. Quelli ai lati dell'altare dedicato alla Madonna, e oggi anche del Battistero, rappresentano appunto l'Annunciazione della Vergine e la visita a Santa Elisabetta. Quelli che affiancano l'altare di San Giuseppe (ora sostituito dal nuovo organo) raffigurano la fuga in Egitto e Gesù che parla ai dottori nel Tempio, ultimo episodio della sua infanzia riportata dai Vangeli. Al posto di quest'ultimo avrebbe dovuto esserci la Presentazione al Tempio fra le braccia del vecchio Simeone, che non venne però realizzata.